

Naviglio Brenta La Regione sostituisce i vecchi pontili

► Attracchi cambiati in via San Pietro, Piazza Mercato, Villa dei Leoni in attesa dell'arrivo delle bricole artistiche

MIRA

L'attenzione puntata sul naviglio in occasione di Riviera Fiorita ha messo in luce anche i nuovi pontili, realizzati, nelle scorse settimane, in sostituzione di quelli ormai degradati da anni. Si tratta del pontile con passerella in prossimità del passaggio pedonale in prossimità dell'incrocio tra via S. Pietro e del pontile e dello scivolo di fronte a Piazza Mercato sempre a Oriago di Mira, e al pontile di villa dei Leoni a Mira dove sono state messe delle nuove bricole per gli attracchi e consolidato la struttura, in attesa che arrivino le nuove bricole artistiche già prenotate. «Da anni aspettavamo questo intervento che avevamo sollecitato moltissime volte - ha sottolineato il sindaco di Mira Marco Dori - perché queste strutture possono essere importanti anche per

lo sviluppo del turismo fluviale di qualità. Noi come Comune avevamo già sistemato i nostri pontili e pensiline nel 2018, sempre nell'ottica di fornire le migliori infrastrutture per il turismo, lo sport e la mobilità».

DELIBERA

L'intervento di sostituzione dei pontili sul Naviglio era stato già annunciato lo scorso giugno dalla vicepresidente della Regione, Elisa De Berti quando era stato dato il via libera per le gare. Un intervento del valore di 110 mila in quadrato in un finanziamento regionale più ampio, di 733 mila euro, che ri-

DORI: «ABBIAMO PREVISTO ANCHE UN AVVISO DI INTERESSE PER LE COLONNINE DI RICARICA PER LE BARCHE ELETTRICHE

guardava più in generale interventi di ammodernamento dell'impianto oleodinamico della conca di Noventa Padovana e per i primi scavi sul Naviglio Brenta che dovrebbero partire prossimamente. «La Regione investe sulla Riviera del Brenta - aveva commentato Roberta Vianello, consigliera regionale della Lega, alla notizia dell'avvio della gara per l'assegnazione dei lavori - Ringrazio la vicepresidente della Regione De Berti per aver dato seguito alle richieste e alle segnalazioni che avevo raccolto dal mio territorio». «Il nostro Naviglio si presta a questo tipo di turismo e di mobilità - ha sottolineato il sindaco Dori. - Come Mira abbiamo anche lanciato il nuovo avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di nuove colonnine elettriche anche per le imbarcazioni e lungo il naviglio. Sarebbe bellissimo replicare a Mira e in Riviera il modello di Amsterdam, - ha osservato il promo cittadino di Mira - con le barche fluviali che si muovono con energia elettrica prodotta da rinnovabili e con pontili diffusi per una fruizione ampia del fiume che, in quest'ottica, arriva anche in Laguna e a Mirano e nel Miranese».

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CAPOLUOGO E ORIAGO Due dei nuovi pontili rimessi a nuovo: uno di fronte a Villa dei Leoni e un altro a Oriago

Addio a Gianni Vanzan «Colonna della terza età»

MIRANO

La comunità di Mirano perde una colonna del volontariato, Giovanni Vanzan. Danno il triste annuncio della scomparsa di "Gianni" la moglie Flora, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Molto conosciuto e stimato nella città di Mirano, Giovanni Vanzan, 79 anni, lascia una traccia indelebile nella comunità. «Ha retto l'Apsam per tanti anni, con grande capacità, abnegazione, dedicandovi tutto il suo tempo assieme alla moglie» commenta la consigliera Annamaria Tomaello. «Come ex assessore al sociale non posso che essere eternamente riconoscente a Vanzan. È solo merito suo e del suo direttivo, se molti anziani, tanti anni fa, sono usciti dalla solitudine, che come tristemente sappiamo nel tempo diventa malattia, coinvolgendoli nelle attività dell'Apsam in che si tenevano in villa Errera» continua Tomaello. «Gioco di carte, tombola, ballo erano solo alcune delle attività organizzate che hanno riportato a socializzare chi era solo. Per questo Vanzan era diventato tanto conosciuto e stimato e amato. Alle iniziative del centro partecipa-



APSAM Giovanni "Gianni" Vanzan

vano anche anziani dai paesi vicini e questo grazie alla sua capacità di accogliere e far passare ore felici agli anziani. Un uomo capace, umile, pieno di risorse, mai invadente. Talvolta sbottava ma solo quando non raggiungeva gli obiettivi che si era prefissato di raggiungere per gli anziani. Sempre rispettoso dei ruoli. Con Vanzan se ne va un pezzo di storia miranese e si indebolisce la terza età, che vedeva in lui una colonna insostituibile». Il funerale sarà celebrato nel Duomo San Michele Arcangelo di Mirano venerdì alle ore 9.15.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato il “Cappe”

RUGBY

Torna il «Torneo Cappe» sabato 16 settembre al «Ferruccio Bianchi» di Mirano. La manifestazione a invito, giunta alla sua ottava edizione, è organizzata dall'Old Wild West Rugby Mirano per ricordare la memoria di Nicolò «Cappe» Cappellazzo, capitano dell'Under 18 nella stagione 2014-2015 quando scomparve tragicamente in un incidente. Aperto alla categoria Under 19, il torneo quest'anno vedrà partecipare i padroni di casa del Mirano, il Ruggeri Tarvisium, la Castellana e il Feltre. Le gare saranno basate su due tempi di gioco da 10', ad aprire la giornata saranno i bianconeri padroni di casa contro Feltre

(ore 15.30); poi scenderanno in campo Tarvisium-Castellana (ore 16.00), Mirano-Tarvisium (ore 16.30), Feltre-Castellana (ore 17.00), Tarvisium-Feltre (ore 17.30) e in chiusura Mirano-Castellana (ore 18.00). Il torneo si concluderà alle 18.30 con le premiazioni e l'immane terzo tempo che vedrà confluire nella Club House dell'impianto tutti gli atleti, gli allenatori e gli accompagnatori. A partire dalle ore 11 il Mirano proporrà una tavola rotonda durante la quale diversi operatori che si occupano di sicurezza stradale sensibilizzeranno i ragazzi sulla necessaria consapevolezza dei giovani nei confronti delle insidie che si possono trovare circolando per strada se non si adotta una guida consapevole. (g.gar.)

LA PARTITA DEI DIRETTORI GENERALI

Sanità, nomine dei dg ecco la commissione che valuterà i candidati

Scelti Dei Tos (Unipd), Franco (Regione) e Fortino (Agenas)
Per la guida dell'Usl Dolomiti in pole la conferma di Dal Ben

VENEZIA

Al via il "toto nome" per la direzione generale dell'Ulss 1 Dolomiti ora che la Regione ha individuato la commissione che valuterà le candidature dei manager da collocare ai vertici della sanità locale. Il nome del professionista che in questi giorni sta circolando, e sembra andare per la maggiore, per la direzione generale dell'Ulss bellunese è quello di Giuseppe Dal Ben, già commissario della stessa azienda sanitaria dallo scorso maggio, dopo la prematura scomparsa della direttrice generale Maria Grazia Carra-ro.

In questi mesi, Dal Ben ha mantenuto l'incarico di direttore generale dell'Azienda ospedale dell'Università di Padova e ha operato come commissario a Belluno, senza percepire emolumenti. Di tutto rispetto il suo curriculum: prossimo ai 67 anni, trevigiano, laureato in medicina e chirurgia, dal 2003 al 2007 è stato direttore dei Servizi sociali dell'Ulss 9 Treviso, dal 2008 al 2012 direttore generale dell'Ulss 19 Adria e dal 2011 al 2012 direttore generale ad interim dell'Ulss 14 Chioggia. Dal



Il dg Giuseppe Dal Ben con il presidente della Regione Luca Zaia

2013 al 2015 è stato dg dell'Ulss 12 di Venezia e ancora commissario a Chioggia e dell'Ulss 13 Dolo-Mirano. A Venezia è rimasto fino alla fine del guidando l'Ulss 3 Serenissima. Nel febbraio 2021 le nuove nomine da parte del presidente della Regione Zaia e il trasferimento all'Azienda ospedale Università Padova e ancora il ruolo di commissario a Belluno.

Per ora in via ufficiosa, le voci lo danno per favorito nella corsa per il management dell'Ulss bellunese. Tuttavia, ad avere l'ultima parola spetta ora al collegio di selezione e a seguire a Zaia che, alla guida della giunta regionale, procederà alla nomina. In questa fase sono stati svelati i componenti della commissione che valuterà curriculum e profili dei papabili dg: il professor Angelo Paolo Dei Tos in rappresentanza dell'Università degli Studi di Padova; il dottor Giuseppe Franco, direttore della direzione organizzazione e personale in rappresentanza della Regione del Veneto; il dottor Antonio Fortino, in rappresentanza dell'Agenas; mentre le funzioni di segreteria e di verbalizzazione sono state affidate all'avvocata Silvia De Pieri, funzionario dell'area sanità e sociale. —

VALENTINA CALZAVARA

MIRANO

Scatta la Fiera di San Matteo nel segno della tradizione

Domani si comincia: stand gastronomici, bancarelle, musica e luna park
Cinque giornate di festa fino al 19 settembre. Attese migliaia di persone

MIRANO

Ultimi preparativi e poi, anche per quest'anno, come da tradizione a Mirano, si aprirà la cinque giorni dell'Antica e rinomata Fiera di "San Matteo", da domani al 19 settembre.

L'evento, organizzato dal Comune attraverso l'Assessorato alle Attività commerciali, ospiterà giostre e spettacoli viaggianti, proposte gastronomiche, bancarelle ed espositori. In base allo statuto comunale questa tradizionale manifestazione molto cara ai miranesi viene indetta il terzo sabato di settembre ma, come avviene da diversi anni, l'apertura è anticipata al pomeriggio del venerdì. Si tratta della più antica tra le tradizioni del territorio, la prima edizione della Fiera fu infatti autorizzata dal Senato Veneto con decreto del 6 settembre 1477.

Da allora, tranne le sospensioni in tempo di guerra e l'annullamento nel 2020 a causa dell'emergenza Covid, si è



La scorsa edizione della Fiera di San Matteo

sempre svolta con regolarità, attirando annualmente nel centro di Mirano migliaia di visitatori. In piazza Martiri, nelle vie adiacenti e nel tratto di via Cavin di Sala fino all'incrocio con via Torino si alterneranno cinquantuno giostre e

attrazioni varie, un vero e proprio Luna Park cittadino. Lo scivolo per bambini verrà spostato da via Cavin di Sala a via Barche verso i Molini di Sotto, il che permetterà di liberare l'ingresso e l'uscita di via Pensieri e darà continuità alla ma-

nifestazione fino a Piazzetta Barche. Presenti inoltre una quarantina di bancarelle di commercio ambulante, stand gastronomico della Pro Loco Mirano in piazza Martiri, mentre in viale Rimembranze si piazzeranno quelli più grandi della Filarmonica di Mirano e dell'Usd Miranese calcio.

Anche quest'anno l'Amministrazione invita i visitatori a recarsi in centro storico utilizzando la bicicletta e, dopo il successo dello scorso anno, rinnova l'iniziativa "Vieni in Fiera in bici" con l'apertura di un parcheggio dedicato ai mezzi a due ruote nella corte di Villa Erera, in via Bastia Fuori 58. Sarà aperto sabato 16 e domenica 17 settembre dalle 15 alle 24, lunedì 18 settembre dalle 9 alle 24. Iniziativa ideata dal Comune per la Settimana europea della mobilità e realizzata grazie a Fiab Mirano Riviera, Legambiente Miranese, KardinesWalking e Ue Mirano. —

RICCARDO MUSACCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STRA

«Noi sindaci della Riviera lasciati soli dopo il maltempo»

Il grido d'allarme di Caterina Cacciavillani: «Le assicurazioni risarciranno solo metà dei danni subiti dai beni pubblici, molti edifici resteranno abbandonati»



Un'auto travolta da un albero abbattuto dal maltempo nel luglio scorso

STRA

«Le assicurazioni pagheranno solo metà dei danni subiti dalle strutture pubbliche che dei Comuni investiti dal maltempo dello scorso luglio. Rischiamo di dover lasciare edifici ed infrastrutture danneggiate per mesi o anni perché purtroppo ad ora non ci sono soldi per intervenire».

A dirlo a chiare lettere è la

sindaca di Stra, Caterina Cacciavillani, dopo un vertice fatto ieri mattina con i tecnici degli uffici comunali. Il Comune di Stra infatti ha subito dal maltempo dello scorso 19 luglio e nei giorni successivi danni pubblici per oltre 2 milioni e mezzo di euro a scuole impianti sportivi, impianti di illuminazione pubblica, ma anche semafori, al municipio ed ambulatori medici. Insieme al Comu-

I PRIVATI

Tetti delle case e auto distrutte dalla grandine

Se i danni alle strutture pubbliche calcolati dai Comuni, nel comprensorio della Riviera fra pubblico e privato si sono stimati danni per 400 milioni di euro. I privati hanno avuto danni ai tetti delle case, alle auto aziende e alle colture agricole.

ne di Stra sono stati colpiti dal maltempo a luglio i Comuni di Dolo, Campagna Lupia, Camponogara Vigonovo, Fiesse, Fossò, Pianiga Santa Maria di Sala e in misura minore Mira e Mirano.

«L'unica comunicazione che abbiamo avuto», spiega la sindaca di Stra, «a ora è quella della Regione Veneto che ci informa che arriveranno circa 8 milioni di euro complessivi per i danni, ma per tutta la Regione. Una cifra assolutamente insufficiente solo in Riviera fra pubblico e privato ci sono danni per centinaia di milioni di euro. Da una verifica fatta dai nostri uffici abbiamo scoperto che le assicurazioni pagheranno solo metà dei danni che abbiamo subito. Certo non potremo pagarli aumentando le tasse ai cittadini. Se i soldi non basteranno per sistemare i danni le strutture resteranno purtroppo per forza di cosa danneggiate se non arriveranno soldi dal governo».

I danni conteggiati dai Comuni della Riviera colpiti dal maltempo arrivano complessivamente a 15 milioni di euro. Da qui l'appello della sindaca di Stra «Aspettiamo dal governo i soldi sia per i danni pubblici che per quelli subiti dai privati gli stanziamenti necessari per i risarcimenti». Il temasarà affrontato in modo prioritario assicura infine il sindaco di Mira Marco Dori anche nella prossima riunione della Conferenza dei sindaci della Riviera del Brenta.

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Addio Gianni Vanzan volontariato in lutto

MIRANO

Il mondo del volontariato miranese piange uno dei suoi esponenti più illustri. Martedì è venuto a mancare a 79 anni Giovanni (Gianni) Vanzan, per oltre 12 anni assieme alla moglie Flora presidente e vera anima di Apsam, l'associazione di promozione sociale per gli anziani di Mirano.

Ex dipendente Breda, oltre alla moglie lascia il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati e i nipoti. «Voleva bene a tutti», lo ricorda la consorte, «amava aiutare le persone, abbiamo passato una vita insieme, 60 anni, ricordo la sua passione per le bocce». «Un uomo che si è speso tanto a favore degli anziani», lo ricorda il



Gianni Vanzan

suo vice nell'associazione, Lino Bertoldo.

Il funerale sarà celebrato nel Duomo di San Michele Arcangelo di Mirano, venerdì prossimo, 15 settembre, alle 9.15. —

R. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE VARIAZIONI

Gli anticipi di sabato alle 16 Robeganesse fuori

In Eccellenza confermati gli anticipi: sabato alle 16 Cavarzano-Spinea e Vittorio-Sandonà. Domenica Caorle-Cadoneghe si giocherà a La Salute. In Promozione, inversione di campo per la Robeganesse, a Volpago con il Montello. In Prima Categoria, Nuovo San Pietro- Casalserugo si gioca a Pellestrina, Galaxy-Pro Venezia a Marano. Inversione di campo per Campocroce-Marghera. Infine, per la Coppa Italia, Noale-Spinea di mercoledì è anticipata alle 17.

Mirano

Omaggio a Fabrizio De André

Le canzoni di Fabrizio De André in versione orchestrale a Mirano, Venezia. Il teatro di villa Belvedere domani alle 21 ospiterà «Faber Sinfonico», spettacolo orchestrale che vedrà i brani del cantautore più amati eseguiti dalla tribute band I Notturni con l'accompagnamento dell'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta.